

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AFRICA 70

Controparte locale: Ministero del Piano - Sottoprefettura di Mirriah

Il progetto, sospeso nel giugno 1995 per mancanza di fondi, ha ottenuto una proroga non onerosa di 15 mesi e riprenderà le attività nei primi mesi del 1997. Esso opera su circa 30 villaggi dell'arrondissement di Mirriah e nella cittadina di Mirriah. Obiettivo del progetto è promuovere lo sviluppo rurale, appoggiare i servizi nigerini nella formulazione del Piano di sviluppo della Sottoprefettura e dello schema di sviluppo della città di Mirriah, favorendo altresì le attività di produzione di controstagione, gli interventi di riforestazione e di protezione ambientale e lo sviluppo della rete di commercializzazione dei prodotti.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: agricoltura - ambiente - formazione

Titolo iniziativa: **Progetto di sviluppo rurale integrato e protezione ambientale nella Valle del Goulbi N'kaba**

Importo complessivo: Lit. 2.300.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti)

Controparte locale: Ministero del Piano - Sottoprefettura di Tessaoua

Le attività del programma, che rappresenta la II fase di un intervento conclusosi nel 1989, si sono svolte dal settembre 1993 al settembre 1995. Nel 1996 il progetto è stato sospeso in attesa dell'erogazione della II tranche di finanziamento all'ONG esecutrice, e in attesa dell'approvazione di variante e proroga richieste dalla stessa in data 31 maggio 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Programma sanitario d'assistenza materno-infantile nei Dipartimenti di Tahoua e Zinder - II fase**

Importo complessivo: Lit. 2.303.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Progetto Sviluppo

Controparte locale: Ministero della Sanità

Il progetto, che rappresenta la II fase di un intervento conclusosi nel 1993, è previsto per una durata di due anni ed ha preso avvio il 12 maggio 1996 con l'arrivo dell'esperto

logistico. Fra le varie componenti del programma, un posto di primo piano è dedicato alla formazione. Nel primo semestre sono state eseguite le seguenti attività:

- 1) costruzione di una seconda Maternità di quartiere a Zinder;
- 2) opere civili di ristrutturazione delle Maternità di Tahoua e Zinder e dei 5 centri sanitari periferici;
- 3) inizio del primo corso di formazione;
- 4) fornitura di farmaci ed equipaggiamenti sanitari sia acquistati in loco sia inviati dall'Italia;
- 5) costruzione di un'aula di formazione per gli studenti con biblioteca e alloggio;
- 6) identificazione e assunzione del personale nigerino previsto dal progetto (9 tecnici);
- 7) acquisto di due veicoli di progetto, di materiale informatico e degli arredi della casa di passaggio.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale - bilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali - diretta

Settore: sicurezza alimentare - ambiente

Titolo iniziativa: **Programma AGRHYMET**

Importo complessivo: Lit. 3.070.000.000 + Lit. 200 milioni (DGCS fondo esperti)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: OMM (Organizzazione Meteorologica Mondiale) - DGCS

Controparte locale: CILSS/Centro regionale AGRHYMET di Niamey

Il programma regionale AGRHYMET, operativo dal 1974, si occupa dello studio dei fenomeni ecoclimatici propri alla regione saheliana allo scopo di mettere a punto, mediante l'uso di tecnologie altamente sofisticate (telerilevamento, sistemi informativi geografici, etc), tecniche e metodologie in grado di permettere il monitoraggio dei processi in corso (desertificazione, etc.), di seguire l'evoluzione della campagna agricola sia a livello nazionale che regionale, permettendo un'allerta precoce in caso di carestia. Il programma, che copre nove Paesi del Sahel, è gestito presso il Centro Regionale di Niamey, Istituto specializzato del CILSS. La partecipazione italiana, avviata nel 1985 attraverso la firma di un accordo con l'OMM, ha comportato un impegno finanziario complessivo di 9,559 milioni di dollari fino alla fine del 1994. Dal 1995 l'intervento italiano si articola in due iniziative:

I)- il progetto "Allerta precoce e previsione delle produzioni agricole nel Sahel", finanziato attraverso il canale multilaterale ed eseguito dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale delle Nazioni Unite;

II)- il progetto "Assistenza tecnica ad AGRHYMET", finanziato attraverso il canale bilaterale ed in gestione diretta da parte della DGCS.

Avviato nel 1995 e programmato su 3 anni, il progetto I) ha come obiettivo la messa a punto degli strumenti per determinare precocemente e a costi contenuti le situazioni di crisi legate ad un'evoluzione sfavorevole della campagna agricola e pastorale e prevedere le produzioni delle principali culture agricole. Le attività realizzate nel corso del 1996 si sono concentrate principalmente sulla organizzazione di una banca dati che comprende dati climatici, agronomici, ecologici, socioeconomici e demografici. Si è trattato di un lavoro estremamente

complesso ma molto efficace che ha portato l'equipe del progetto ad essere identificata come una dei punti di riferimento per le istituzioni che operano nel settore della sicurezza alimentare nel Sahel.

L'Italia ha messo a disposizione del Direttore Generale del Centro Regionale AGRHYMET di Niamey un consigliere tecnico (progetto II) allo scopo di:

- a) coordinare gli interventi finanziati dai vari donatori presso il Centro;
- b) contribuire alla gestione tecnico scientifica del centro;
- c) identificare le linee principali della strategia italiana di intervento nel settore della sicurezza alimentare nel Sahel;

d) sviluppare gli strumenti per la sorveglianza della agricola. In quest'ultimo settore è stata messa a punto una metodologia di determinazione precoce delle zone a rischio alimentare, che è stata applicata con ottimi risultati nel corso della campagna agricola 1995 e 1996. Molti Paesi, tra cui Mali, Senegal e Mauritania, hanno infatti chiesto che la metodologia sia loro trasferita per integrare il loro sistema di monitoraggio della campagna agricola.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: agricoltura - ambiente - infrastrutture

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo rurale integrato della Valle di Keita - III fase**

Importo complessivo: Lit. 13,4 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: FAO

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura e dell'Allevamento

Il progetto di S.R.I. della valle di Keita, che ha preso avvio nel 1984 ed ha finora comportato una spesa di Lit. 69,2 miliardi, è stato indirizzato nel corso della fase attuale (5 anni, 1991-96) da un lato al consolidamento e completamento delle opere realizzate nel distretto di Keita, dall'altro alla loro estensione a zone limitrofe, quali il Distretto di Bouza e quello di Abalac, a nord di Keita.

Le realizzazioni del progetto rappresentano un'esperienza unica nella sub-regione africana nel settore della lotta alla desertificazione, con un approccio basato sulla bonifica integrale del territorio, condotta attraverso la sapiente combinazione di mezzi meccanici e tecnologie innovative con una partecipazione massiccia delle popolazioni interessate, attraverso interventi di tipo "food for work".

Nel corso del 1996 più di 5.500 persone, uomini e soprattutto donne, hanno contribuito direttamente alla realizzazione dei vari interventi. Le rilevanti opere realizzate per la bonifica del territorio attraverso il controllo dei fenomeni erosivi, il rimboschimento, il recupero produttivo dei suoli e l'organizzazione produttiva e commerciale dei contadini, rappresentano una tangibile prova della possibilità di arrestare ed anche invertire i processi di desertificazione che interessano la Regione saheliana, promuovendo al tempo stesso processi di sviluppo durevole. L'approccio territoriale integrato ha permesso nel periodo in esame di recuperare ulteriori 1.358 ettari di terre a fini agricoli o silvo-pastorali e di realizzare la riforestazione di 106 ettari di dune mobili.

Si è posta particolare attenzione agli interventi di conservazione delle acque ed alla regimentazione dei deflussi idrici a livello dei sotto-bacini versanti. In questo settore sono state realizzate 6 nuove dighe e ritenute collinari. Queste opere hanno permesso da un lato di rallentare i processi erosivi e dall'altro di fornire ulteriori occasioni produttive: allevamento, piscicoltura e colture erbacee nel corso della stagione secca, secondo il ritmo di deflusso e ritiro delle acque.

Nell'ambito del progetto, grande importanza è stata attribuita alla realizzazione di infrastrutture a valenza socio-economica, tra cui: un centro artigianale e di formazione per handicappati, 4 magazzini, un'officina per trattori agricoli, 6 scuole, 5 pozzi per acqua potabile e 4 pozzi per le colture orticole e 61 km di piste rurali.

Nel campo agronomico sono state realizzate attività di sperimentazione e di formazione soprattutto per la coltura del girasole, con particolare riferimento a densità di semina, data di raccolta e modalità di stoccaggio del raccolto.

Alla fine del 1996 è stata avviata la terza fase del programma, a seguito della firma del Protocollo d'Accordo tra l'Italia e la FAO (agosto 1996).

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento enti pubblici

Settore: ambiente

Titolo iniziativa: **Monitoraggio scientifico degli interventi di conservazione e recupero ambientale (PEICRE)**

Importo complessivo: Lit. 1.991.200.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Accademia dei Georgofili - Ce.S.I.A. (Firenze)

Controparte locale: Ministero dell'Ambiente - UTA

Il progetto ha due obiettivi principali:

- la valutazione scientifica dell'impatto sugli ecosistemi, per quanto riguarda gli aspetti fisico-produttivi, degli interventi di riassetto del territorio realizzati nell'ambito del PIK (50 milioni di dollari) e del PIRD (20 miliardi di lire);

- la messa a punto di metodologie di valutazione dell'impatto dei programmi in ambienti ecologicamente fragili.

Il progetto, che è in fase di completamento, si è articolato secondo tre linee operative:

- valutazione comparata delle diverse tipologie d'intervento, specie da un punto di vista di bilancio idrico;

- valutazione comparata, a livello di bacino idrico, dell'effetto dell'insieme degli interventi, specie da un punto di vista di bilancio idrico;

- valutazione del potenziale produttivo del territorio, dell'attuale livello di utilizzo e di quello massimo raggiungibile in funzione dei diversi tipi di intervento.

Il progetto ha permesso anche la formazione di circa 50 quadri tecnici nigerini sulle diverse tecniche afferenti i sistemi informativi e sulle banche dati.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Intervento di sviluppo rurale nel Cantone di Tamou**

Importo complessivo: Lit. 857.509.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG COSV

Controparte locale: Ministero del Piano

Il progetto, della durata di due anni, ha preso avvio nel marzo 1993, ma è stato sospeso nel 1994 a causa dei ritardi nell'erogazione della II tranche. Il 19 marzo 1996 la DGCS ha autorizzato un ulteriore slittamento di 12 mesi della data di fine progetto ed una variante non onerosa relativa all'abbandono delle attività di ristrutturazione del mercato e di costruzione del centro di formazione per potenziare, con il risparmio realizzato, le attività di villaggio.

Il programma dovrebbe riprendere nei primi mesi del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: ambiente

Titolo iniziativa: **Recupero dei suoli nella Sottoprefettura di Mirriah**

Importo complessivo: Lit. 153.102.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Movimento Africa '70

Controparte locale: Sottoprefettura di Mirriah

Il progetto si propone di recuperare 400 ettari di suolo degradato per la produzione cerealicola tradizionale. Esso inoltre prevede la costituzione, all'interno dei servizi nigerini, di una brigata di conservazione dei suoli.

Il progetto prosegue attualmente con fondi dell'U.E., e se ne prevede l'estensione ad altre zone limitrofe, dato l'impatto positivo conseguito in termini di recupero dei suoli.

NIGERIA

La Nigeria è la nazione più popolosa dell'Africa sub-sahariana, con una popolazione di circa 108 milioni di abitanti (secondo stime della Banca Mondiale) e potenzialmente uno dei Paesi più ricchi, considerate le notevoli risorse naturali di cui dispone.

Dopo il boom economico degli anni Settanta-Ottanta, l'economia nigeriana ha attraversato una fase di consistente declino, con una crescita demografica superiore, nel 1996, alla crescita del PIL (rispettivamente del 2,9% circa e del 2,4 % circa), e con un'inflazione stimata tra il 50 e l'80% (dal 13% del 1991). Il reddito pro-capite annuo è sceso a 300 dollari.

Il Governo militare al potere dal giugno 1993 ha instaurato un regime statalista con forti restrizioni al commercio con l'estero. La monoproduzione petrolifera che caratterizza l'economia nigeriana costituisce un altro limite per lo sviluppo economico del Paese, comprimendo la crescita di altri settori produttivi che, considerate le notevoli risorse agricole e minerarie, presentano grosse potenzialità. Va segnalato tuttavia che negli ultimi due anni il Governo nigeriano ha introdotto una sia pur limitata "deregulation", nonché misure di controllo della politica monetaria e fiscale, che hanno portato ad una maggiore stabilità dei cambi e ad una riduzione dell'inflazione.

Le misure sanzionatorie decretate dalla comunità internazionale per stigmatizzare la politica della dittatura militare al potere hanno fortemente limitato la cooperazione bilaterale e multilaterale, ivi compresa quella italiana, che comunque non annovera la Nigeria tra i Paesi prioritari. L'Italia ha complessivamente erogato a favore della Nigeria, nel periodo 1981-96, doni per 48,277 miliardi di lire e crediti d'aiuto per 10,822 miliardi. L'unica iniziativa attualmente in corso è un progetto promosso da un'ONG.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Centro di Primary Health Care per la popolazione del quartiere Idi-Araba di Lagos**

Importo complessivo: Lit. 1.070.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AVSI

Controparte locale: Arcidiocesi di Lagos

L'iniziativa richiesta dalla Diocesi di Lagos intende, attraverso la realizzazione del Centro di Primary Health Care per la popolazione del quartiere Idi-Araba, raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- ridurre l'incidenza delle malattie dovute alla mancanza di prevenzione e di cure primarie;

- mobilitare la popolazione locale affinché partecipi attivamente al miglioramento delle proprie condizioni di salute;
- formare personale sanitario di base.

La realizzazione del Centro di P.H.C. e la formazione di personale sanitario locale hanno permesso di svolgere azioni di prevenzione, campagne di immunizzazione e cure primarie, per ridurre l'incidenza delle malattie infettive e gastrointestinali. E' stata svolta una costante azione di educazione sanitaria tramite la formazione e l'impiego di agenti sanitari nei quartieri, favorendo la partecipazione della comunità.

S E N E G A L

Il Senegal ha una popolazione di 7,9 milioni di abitanti (1996) ed un reddito pro-capite di 570 dollari (1996). Il tasso di crescita demografica è stimato al 2,9%.

A seguito della svalutazione del franco CFA intervenuta nel gennaio 1994 e del rispetto delle politiche di aggiustamento strutturale introdotte dal Fondo Monetario Internazionale e dalla Banca Mondiale, il Senegal ha migliorato notevolmente il proprio quadro macroeconomico. Il tasso di crescita del PIL è passato dal 2% nel 1994 al 4,7% nel 1996, dopo un tasso negativo pari al 2,1% registratosi nel 1993.

Inoltre, gli effetti della svalutazione del 1994 hanno ridinamizzato le risorse pubbliche contenendo l'inflazione a livelli accettabili. Meno brillanti sono stati i risultati del settore privato, nonostante le misure intraprese dal Governo per liberalizzare l'economia, diversificando per quanto possibile il settore agricolo, favorendo gli investimenti e le esportazioni e migliorando la competitività del settore privato.

Nel corso del 1996 l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo è stato stimato in circa 341 milioni di dollari. In particolare, è aumentato il sostegno dei donatori al bilancio dello Stato in relazione ai buoni risultati raggiunti dal Senegal attraverso le politiche di aggiustamento strutturale. L'aiuto ai progetti è invece invariato rispetto al 1994. I principali donatori permangono Francia e Giappone sul canale bilaterale e Banca Mondiale e Unione Europea su quello multilaterale.

La Cooperazione Italiana in Senegal ha notevolmente ridotto la propria presenza a causa delle sempre più scarse risorse finanziarie disponibili; tuttavia, alcuni significativi progetti concordati nell'ambito della VI Commissione Mista del marzo 1991 sono tuttora in corso, privilegiando i settori dello sviluppo rurale, della sanità e della formazione. Alcune iniziative, tra cui il "Programma di sviluppo sanitario del Dipartimento di Sedhiou", hanno di recente concluso l'iter di valutazione e verranno eseguiti nel corso del 1997. Tali progetti sono stati modificati negli obiettivi per renderli più attinenti alla mutata situazione socio-politica del Senegal, ricercando al contempo il supporto di altri donatori bilaterali e multilaterali per diversificare le fonti di finanziamento.

Nel settore dello sviluppo rurale è stata rifinanziata la fase «ponte» per il "Programma di sviluppo rurale integrato nella Media Casamance" e proseguono le attività del "Programma di realizzazione di unità agro-pastorali nelle Regioni di Thies e Diourbel".

Nel settore della formazione è ripreso - a seguito dell'entrata in vigore della Convenzione con l'Università di Bologna - il progetto di "Assistenza al Dipartimento di italianistica dell'Università di Dakar", mentre sono proseguite le attività della "Scuola Interstatale di Medicina Veterinaria".

Nel corso del 1996 sono state bandite alcune gare relative ai beni afferenti al Commodity Aid II per l'acquisto in Italia di beni nei settori della formazione professionale, dell'idraulica e della comunicazione.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo rurale integrato nel Dipartimento di Sedhiou e interventi regionali in Casamance (PRIMOCA) - fase "ponte"**

Importo complessivo: Lit. 815 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: D.G.C.S.

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

L'obiettivo del programma è quello di pervenire ad uno sviluppo equilibrato della Regione, che tenga conto dei bisogni reali della popolazione, garantisca la protezione dei gruppi più esposti ed intervenga in modo pragmatico sui fattori che limitano il processo di sviluppo. Le attività riguardano la creazione di infrastrutture sul territorio, tra cui quelle stradali, atte a garantire il "desenclavage" della Regione, lo sviluppo delle produzioni agricole, l'appoggio ai servizi amministrativi locali ed il sostegno alle iniziative degli imprenditori locali, l'alfabetizzazione e la formazione tecnica, la protezione dell'ecosistema e delle risorse naturali.

Il programma, iniziato nel maggio 1986 con degli obiettivi invero ambiziosi, ha ultimato le attività nel gennaio 1995. A più riprese le Autorità locali hanno sottolineato i positivi risultati ottenuti dal programma che ha realizzato tutti i suoi obiettivi fisici (pozzi, strade, dighe, ponti, edifici scolastici). Restano ancora da affinare i servizi (credito agricolo e commercializzazione dei prodotti agricoli), per i quali è previsto un ulteriore ridotto intervento della Cooperazione Italiana.

Dal novembre 1995 la Cooperazione Italiana sta assicurando, in gestione diretta, un "programma-ponte" di assistenza tecnica sino al giugno 97, in attesa che venga definita la fase di consolidamento che nel giro di due-tre anni dovrebbe garantire la completa sostenibilità del progetto, ricompreso tra le iniziative prioritarie del piano di investimenti pubblici del Senegal per il periodo 1995-2000.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta - affidamento università

Settore: cooperazione universitaria

Titolo iniziativa: **Assistenza alle Università in vista della creazione di un Dipartimento di Lingua italiana**

Importo complessivo: Lit. 549 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Università di Bologna

Controparte locale: Ministero dell'Educazione Nazionale

Il programma si propone di fornire assistenza tecnica e didattica per la creazione di un Dipartimento di Lingua italiana presso l'Università Cheikh Anta Diop di Dakar, fornendo altresì beni ed attrezzature.

La prevista Convenzione tra MAE-DGCS ed Università di Bologna è stata firmata all'inizio del 1995. L'anno accademico 1996/97 si è aperto regolarmente grazie alla presenza di un docente di italiano e le lezioni si sono svolte regolarmente per un primo nucleo di studenti del secondo, terzo e quarto anno. Prosegue inoltre la formazione in Italia delle due borsiste senegalesi che assicureranno la docenza una volta conclusasi l'assistenza tecnica italiana. Nel corso del 1996 è stato consegnato un primo lotto di materiale didattico.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: alimentare

Titolo iniziativa: **Aiuti alimentari**

Importo complessivo: Lit. 1.500 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Commissariato alla Sicurezza Alimentare dell'Ufficio del Primo Ministro

In aprile e maggio 1996 sono giunte in Senegal 1.165 tonnellate di riso a grana lunga e 295 tonnellate di pasta (corta e lunga). La vendita del prodotto genererà dei fondi di contropartita che saranno destinati al finanziamento dei bisogni prioritari socio-economici del Senegal ovvero per i costi locali relativi a progetti realizzati dalla Cooperazione Italiana.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Sostegno alle cooperative nel settore alimentare**

Importo complessivo: Lit. 2.000 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo)

Controparte locale: UNCO (Unione Nazionale delle Cooperative)

Il progetto - operativo dall'ottobre 1995 - prevede il sostegno a 3 cooperative di produzione nel settore della fabbricazione del pane con sede a Louga, Kaolack e Thies. Gli investimenti previsti consentiranno di creare dei posti di lavoro e sviluppare la produzione e la commercializzazione di pane a base di cereali, ripetendo l'esperienza già condotta con successo nella regione di Dakar grazie ad un precedente finanziamento della DGCS.

I beneficiari tra i lavoratori direttamente impiegati nelle cooperative e quelli impiegati nei chioschi di vendita è stimato - a compimento di tutte le attività progettuali - in -circa 120 unità.

Nel corso del 1996 il progetto ha realizzato circa un terzo delle attività previste. Più in particolare sono stati formati 95 tra gestori delle future cooperative, operai pianificatori, addetti agli acquisti e contabili. Sono iniziate le attività di costruzione degli edifici e di acquisto delle attrezzature.

Tutte le attività dovrebbero concludersi nel corso del primo semestre 1997; tuttavia, alla luce di alcuni ritardi accumulatisi nella fase iniziale, l'ONG ha chiesto una proroga non onerosa dei tempi progettuali sino al dicembre del 1998.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sanità

Titolo iniziativa: Assistenza tecnica al Ministero della Sanità

Importo complessivo: Lit. 3.492 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: D.G.C.S.

Controparte locale: Ministero della Sanità Pubblica e dell'Azione Sociale

Il programma - conclusosi nel aprile 1996 - mirava a migliorare il sistema di acquisto e di approvvigionamento delle apparecchiature medicali, ad organizzare un sistema informatizzato per il rifornimento delle parti di ricambio, a formare il personale tecnico specializzato, ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e materiali nelle strutture sanitarie distrettuali ed infine a migliorare il sistema informativo sanitario.

Tra le principali attività svolte si citano:

- l'adozione della nuova metodologia di raccolta ed analisi dei dati provenienti dalle strutture sanitarie periferiche;
- la continuazione della formazione di tecnici del Ministero della Sanità per la riparazione di apparecchiature sanitarie degli ospedali;
- il completamento dell'inventario nazionale delle attrezzature ospedaliere e la razionalizzazione della gestione dei ricambi;
- l'adozione del sistema di recupero dei costi nell'ambito dei servizi sanitari periferici.

Il programma ha avuto un notevole e positivo impatto sul processo di riforma del Sistema Sanitario Nazionale. Il Ministero della Sanità ha infatti incluso alcuni dei risultati del progetto nel nuovo Piano Sanitario Nazionale alla base della profonda riforma dell'intero settore.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: Realizzazione di unità agropastorali nelle Regioni di Thies e Diourbel

Importo complessivo: Lit. 2.493,931 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Techniplan S.p.a.

Controparte locale: Ministero della Donna, dell'Infanzia e della Famiglia

Il programma riguarda la progettazione e la realizzazione di opere civili per perimetri irrigui, centri sociali ed artigianali, forniture, assistenza tecnica e formazione del personale, organizzazione delle attività agropastorali.

Il progetto ha realizzato quasi completamente quanto previsto nel piano di attività, suggerendo al contempo alcune modifiche da sottoporre all'attenzione della D.G.C.S. relative ai siti ed ai corsi di formazione.

Le difficoltà legate alla revisione contrattuale perdurate anche nel corso del 1996 hanno di fatto impedito la consegna dei siti alla controparte locale. Il progetto dovrà riprendere e completare le proprie attività entro settembre 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: formazione

Titolo iniziativa: Cooperazione con la Scuola Interstatale di Scienze e Medicina Veterinaria (E.I.S.M.V.)

Importo complessivo: Lit. 2.043 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: D.G.C.S.

Controparte locale: Scuola Interstatale di Scienze e Medicina Veterinaria

Il programma prevede la presa in carico da parte della Cooperazione Italiana delle spese inerenti al corso di formazione superiore (quadriennale) in medicina veterinaria di tredici borsisti provenienti da dieci Paesi della sub-regione. Nel corso del 1996 sono stati diplomati 3 borsisti, cui sono stati offerti posti di responsabilità in seno alle rispettive amministrazioni.

Il programma, in comune con altre cooperazioni bilaterali e multilaterali, ha ricevuto elogi per la qualità didattica e per l'alto numero di diplomati utilmente impiegati nel Paese d'origine.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione - infrastrutture

Titolo iniziativa: Programma di appoggio formativo della comunità rurale di Coumbacara

Importo complessivo: Lit. 2.137 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CELIM

Controparte locale: Ministero dell'Interno

Il programma si propone il miglioramento delle condizioni nutrizionali e igieniche della popolazione di Coumbacara attraverso la realizzazione di infrastrutture e la formazione del personale.

Nel corso di una prima fase sono stati costruiti un dispensario, un centro di recupero nutrizionale e un magazzino di cereali.

Attualmente sono in corso le attività di assistenza tecnica ai servizi di base materno-infantili. Il programma sta avendo un impatto positivo sulla situazione socio-sanitaria della popolazione di Coumbacara.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agroalimentare

Titolo iniziativa: **Appoggio all'azione di formazione delle organizzazioni contadine nella Regione di Kaolack**

Importo complessivo: Lit. 598,184 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACRA

Controparte locale: Association Villageoise de Sob - ENDA-GRAF - Groupe de Recherche Action-Formation (emanazione di ONG internazionale)

Il progetto, concepito molto prima del suo inizio formale, ha richiesto un lavoro di attualizzazione e di reimpostazione con i beneficiari. L'ONG e la controparte ENDA-GRAF si sono impegnate in un'opera di censimento nei villaggi di Sob, Gandiaye e Ndofane, dove si sarebbero svolte le attività del progetto (14 villaggi e un villaggio-pilota).

Il progetto si propone di sperimentare nuovi sistemi di produzione agricola, la realizzazione di 3 banche del miglio, l'avvio di 2 organizzazioni di credito, di laboratori artigianali del farro, e sostegno alle organizzazioni femminili e ai comitati di gestione dei mulini e presse da olio.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Formazione e sostegno delle associazioni affiliate alla F.O.N.G.S.**

Importo complessivo: Lit. 390 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CIPSI

Controparte locale: FONGS (Federazione ONG rurali senegalesi))

Il progetto ha la peculiare caratteristica di non utilizzare personale volontario espatriato, ma di sostenere e formare il personale locale con personale del posto; si tratta di un progetto di partenariato con la FONGS - Federazione di 24 associazioni contadine senegalesi che si raggruppano in unioni regionali (circa 2.000 "groupements") e dei singoli lavoratori (contadini, pastori, pescatori).

L'ONG si inserisce, insieme ad un consorzio di omologhe (belghe, francesi, olandesi, tedesche e statunitensi), in questo disegno che comprende alfabetizzazione a vari livelli, formazione dei quadri associativi, promozione della donna. Le attività di formazione sono svolte da personale locale che ha frequentato i corsi di formazione FONGS per almeno 3 anni.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Programma di appoggio allo sviluppo della medicina perinatale nella Regione di Thies**

Importo complessivo: Lit. 644,481 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Fatebenefratelli AFMAL

Controparte locale: Ospedale «Saint Jean de Dieu» di Thies

Il programma si prefigge il miglioramento dell'assistenza pre-natale e post-natale attraverso il decentramento nei villaggi interessati per quanto concerne i controlli durante la gravidanza e la prevenzione di malattie infettive, l'educazione sanitaria e alimentare pre-natale, nonché il miglioramento dell'assistenza ospedaliera per i casi più gravi.

Il progetto ha avuto un buon impatto sulla popolazione dei villaggi e le degenze in ospedale non hanno cessato di aumentare. Il progetto si è concluso nell'aprile 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: agroforestale

Titolo iniziativa: **Gestione territoriale e conduzione delle foreste di "Borassus aethiopium" del Cayor**

Importo complessivo: US\$ 3 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: FAO

Controparte locale: Direzione delle Acque e delle Foreste

Il progetto, che interagisce con altri progetti FAO di forestazione attualmente in corso, in linea con le politiche governative forestali ed agricole, si svolge prevalentemente nelle Regioni di Thiès e Fatick e nel Dipartimento di M'bour. Il progetto si concentra su una coltura arborea conosciuta localmente come Rônier ("Borassus aethiopium"). L'albero è particolarmente prezioso in quanto ogni singola sua parte viene utilizzata per diversi fini: nutrizione animale ed umana, prodotti farmacologici, attività edili ed artigianato. Oltre a contribuire significativamente a diverse attività economiche, l'albero protegge il suolo dai fenomeni di erosione e ne accresce la fertilità, rappresentando così una risorsa di importanza vitale per le comunità rurali.

Il progetto persegue pertanto tre obiettivi immediati: la riabilitazione delle risorse naturali, l'aumento della produttività e la partecipazione delle comunità rurali.

Approvato nell'ambito del "panel" tecnico Italia-FAO del settembre 1996, il progetto avrà una durata di quattro anni (ottobre 1996 - marzo 1999).

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura - sociale

Titolo iniziativa: **Promozione di attività economiche dei gruppi pre-cooperativi femminili nella Regione di Louga**

Importo complessivo: Lit. 32.400.000 a carico MAE

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CISV (Comunità Impegno Servizio Volontario)

Controparte locale:

Il programma si propone il miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e in particolar modo delle donne, attraverso il sostegno al loro ruolo di operatrici economico-sociali e protagoniste dello sviluppo.

Il progetto si trova ormai al secondo anno e tutte le principali attività previste (installazione di 10 mulini per la macinazione del miglio, creazione di 5 botteghe di villaggio, organizzazione di un sistema di risparmio-credito in 5 villaggi) sono ormai state compiute. Attualmente l'ONG fornisce l'assistenza necessaria affinché i beneficiari possano gestire in piena autonomia le attività.

L'iniziativa è cofinanziata dall'Unione Europea. La DGCS sostiene i costi della copertura assicurativa e previdenziale del volontario espatriato.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Sostegno all'agricoltura di villaggio e installazione di una cellula sementiera nella Regione di St. Louis.**

Importo complessivo: Lit. 560.500.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutivo: ONG CIC (Centro Internazionale Crocevia)

Controparte locale: FONGS (Federazione ONG rurali senegalesi)

Il progetto si propone, attraverso la creazione di strutture organizzative ed il miglioramento delle infrastrutture, di favorire l'integrazione socio-economica dei villaggi e di coordinare le varie iniziative in corso. In tale quadro sono stati effettuati interventi su perimetri irrigui, produzione orticola ed altre colture alimentari, moltiplicazioni delle sementi, protezione dei raccolti, fornitura di attrezzi agricoli. Tali operazioni sono accompagnate da attività di formazione dei beneficiari per assicurare la sostenibilità del progetto.

L'iniziativa ha incontrato alcuni ostacoli legati ai difficili rapporti con la controparte originaria (ASPR), con la quale è stata interrotta la collaborazione. L'ONG conta di riprendere al più presto le attività con la nuova controparte.